

III Avviso di vendita ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

Il sottoscritto Avv. Giulia Melani, (c.f. MLNGLI85C48G491N), professionista delegato alla vendita dal Sig. Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pistoia ex art. 591 bis c.p.c. in data 08.03.2025 nel procedimento esecutivo n. **160/2024 R.E.**, a norma dell'art. 490 c.p.c.

AVVISA

che il giorno **02 luglio 2026 alle ore 15:00**, presso il proprio studio procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Pistoia" (pubblicato sul sito del tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come

integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie nonché da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi che saranno cancellati a cura e spese della procedura.

Il debitore ed i familiari con lui conviventi non perdono il diritto di occupare l'immobile adibito a loro abitazione con le sue pertinenze sino al decreto di trasferimento.

Nelle ipotesi in cui l'immobile sia abitato dal debitore e dai familiari con lui conviventi, l'aggiudicatario che voglia ottenere la liberazione dell'immobile a cura del custode giudiziario dovrà formulare espressa istanza subito dopo la comunicazione del decreto di trasferimento; il custode giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile, non prima che siano decorsi 60 gg dall'istanza e non oltre 120 giorni, sempre con spese a carico della procedura, ma sino all'approvazione del progetto di distribuzione.

Nelle ipotesi in cui, al momento dell'aggiudicazione provvisoria, l'immobile fosse ancora occupato da soggetti diversi dal debitore e dai suoi familiari ed in difetto di titolo opponibile alla procedura, a richiesta dell'aggiudicatario, il custode giudiziario procederà alla liberazione dell'immobile, con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA RELATIVA "BASE DI OFFERTA".

LOTTO UNO

Appartamento ubicato a Serravalle Pistoiese

Via Provinciale Montalbano n.649, piano S1-T

Diritti di piena proprietà (1/1) su appartamento ad uso residenziale facente parte di villa di remota costruzione posta su tre piani fuori terra oltre piano seminterrato, ubicata a lato di strada provinciale con circostanti spazi scoperti a verde, libera su quattro lati e suddivisa in tre unità abitative. L'unità immobiliare pignorata è posta su due piani, accessibile tramite ingresso condominiale al piano strada e così composta:

-al piano terra (o piano strada, erroneamente indicato piano primo nei riferimenti urbanistici e catastali) da ingresso, soggiorno-pranzo con angolo cottura ed ampia terrazza, disimpegno, tre camere e due servizi igienici;

-al piano seminterrato (o piano sottostrada erroneamente indicato piano terra nei riferimenti urbanistici e catastali) da scala interna di collegamento col suddetto piano terra, disimpegno, soggiorno, due camere e bagno, oltre a locali accessori ad uso taverna (con disimpegno e wc allo stato grezzo) e locale di sgombero aventi accesso autonomo dal giardino esclusivo che si estende su tre lati (Est, Sud ed Ovest).

Sul lato Ovest del fabbricato sono inoltre posti porticato e locale uso C.T.

Sono infine compresi i diritti comuni su spazio esterno destinato a parcheggio dotato di accesso carrabile dall'antistante strada provinciale, oltre a proporzionali diritti sulle parti condominiali come per legge.

Totale superficie convenzionale complessiva 363,80 mq.

Il compendio pignorato risulta rappresentato come segue all'Agenzia del Territorio di Pistoia – Catasto dei Fabbricati del Comune di Serravalle Pistoiese (PT) al foglio 47, particella 10, sub. 4, categoria A2 classe U, consistenza 13 vani, superficie catastale 331 mq; rendita €. 1611,35

Parti Comuni: L'immobile risulta inserito in contesto condominiale, avente parte a comune come per legge, tra le quali si segnalano le seguenti porzioni espressamente indicate in qualità di beni comuni non censibili nell'elaborato planimetrico agli atti del Catasto Fabbricati: foglio 47 mappale 10 sub.3, corte e vano scala a comune ai subb.4-5-7.

Stato conservativo: Al momento della ricognizione il bene immobile in oggetto è apparso in stato di conservazione mediocre/buono ad eccezione di porzione del piano seminterrato ad uso taverna e locale di sgombero, in quanto parzialmente allo stato grezzo da ultimare.

Corrispondenza catastale: È stata verificata con esito POSITIVO la corrispondenza: - tra l'intestazione agli atti del Catasto Fabbricati e l'attuale titolo di proprietà; - tra i dati censuari agli atti del Catasto Fabbricati e quanto presente nell'atto di pignoramento in riferimento alla procedura esecutiva in oggetto. È stata verificata con esito NEGATIVO la corrispondenza: - tra lo stato dei luoghi ispezionati e lo stato rappresentativo delle planimetrie attualmente agli atti del Catasto Fabbricati, vista la presenza di modifiche interne ed esterne al piano terra (cucina e tamponamento di finestre) ed al piano seminterrato (nuove tramezzature e tamponamenti murari di aperture interne). Si rimanda alla lettura della perizia per le informazioni sui costi e spese per il conseguimento di una nuova planimetria catastale.

Normativa urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata dal vigente strumento urbanistico come segue: - in riferimento al Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C.n.20/2016 in "E2 – Sistema della collina arborata" di cui all'art. 24 delle N.T.A., con classificazione del

fabbricato in "A4 – Fabbricati di interesse tipologico" di cui all'art.29.5 di dette N.T.A., ivi identificato anche dalla schedatura allegata con l'identificativo n.155, infine sovrapposto a zone destinate alla viabilità veicolare – fasce di rispetto stradale di cui all'art. 37 di dette N.T.A.; - in riferimento al Piano Operativo adottato con D.C.C.n.21/2022 in "TR10-campagna abitata" di cui all'art.38.5 delle N.T.A., con classificazione del fabbricato in "edifici con elementi di valore sotto il profilo storico, architettonico e ambientale (E.E.V.)" di cui all'art.28.3 di dette N.T.A., ivi identificato anche dalla schedatura allegata con l'identificativo n.402, infine sovrapposto a zone destinate alla viabilità veicolare – fasce di rispetto di cui all'art.49 di dette N.T.A. Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo paesaggistico (D.L.42/2004); - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Regolarità edilizia: L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici. A seguito di ricerca presso l'archivio dell'Ufficio Tecnico del Comune di Serravalle Pistoiese (PT) è emerso che il fabbricato di che trattasi in epoca successiva alla sua costruzione, avvenuta in data antecedente al 01/09/1967, è stato oggetto dei seguenti titoli edilizi: - denuncia inizio attività (D.I.A.) n.149 del 17/03/2003, prot. n.8288/2003; - denuncia inizio attività (D.I.A.) n.202 del 29/06/2009, prot.n.11459/2009 con variante in corso d'opera prot.n.9667 del 28/06/2012. Si fa presente che è emersa anche Pratica Edilizia n.268/2012 che risulta sospesa dall'Ufficio del Comune con comunicazione prot.n.12044 del 10/08/2012. È stata verificata con esito negativo la corrispondenza tra lo stato dei luoghi ispezionati e lo stato legittimato dall'ultimo titolo edilizio rilasciato e sopra indicato, in quanto è stato rilevato il seguente abuso:

- 1- tamponamento di una delle due finestre in una camera al piano terra;
- 2- realizzazione di pensilina aggettante in legno con manto in laterizio, posta all'ingresso della taverna al piano seminterrato;
- 3- realizzazione di tramezzatura interna oltre alla mancata ultimazione delle opere di rifinitura presso la taverna ed il locale di sgombero posti al piano seminterrato;
- 4- realizzazione di box metallico per alloggiamento contatori, posto in aderenza locale tecnico in muratura posto al piano seminterrato.

In riferimento alle difformità di cui ai punti 1-2-3 sopra indicati, le relative opere si ritengono sanabili previo accertamento di conformità redatto ai sensi dell'art.209 della L.R.65/2014, previo rilascio di accertamento di conformità paesaggistica in virtù del vincolo esistente. In riferimento alla difformità di cui al punto 4 non si ravvisa la possibilità di sanatoria vista la tipologia del materiale utilizzato ed in virtù delle caratteristiche tipologiche del fabbricato con vincolo motivo per cui si dovrà procedere

con la riduzione in pristino dei luoghi ovvero con la relativa demolizione di detta opera realizzata in assenza di titolo.

Per i costi totali per il ripristino, per le sanzioni, per le spese e gli onorari relativi si rimanda alla lettura della perizia.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità: Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE; Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico; Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico; Esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico. Nel corso della medesima ispezione presso l'archivio comunale è emersa la certificazione di Agibilità n. 48 del 21/10/2005 alla quale sono allegate anche le certificazioni di conformità degli impianti rilasciate a detta epoca. Allo stato attuale si ritiene detta certificazione sia superata dallo stato dei luoghi che è stato nel frattempo variato a seguito degli interventi edilizi eseguiti in base alla denuncia inizio attività (D.I.A.) n.202/2009 sopra indicata. Non è emerso l'attestato di prestazione energetica in riferimento al bene in oggetto.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Disponibilità del bene: occupato dall'esecutato e arredato con beni di proprietà degli occupanti.

Prezzo base: € 244.500,00 (Euro duecentoquarantaquattromilacinquecento/00),

Offerta minima: € 183.375,00 (Euro centoottantatremilatrecentosettantacinque/00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 4.500,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

I terreni fanno parte di area agricola contigua alla strada provinciale (SP9) che dal centro abitato della frazione di Casalguidi conduce alla località San Baronto, più precisamente presso la località

denominata "Casorino", posta in zona collinare altitudine circa ml. 150 s.l.m. A km 15 dalla città di Pistoia.

Bene N° 2 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano.

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 980, forma pressoché regolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in prossimità alla viabilità pubblica ed adiacente alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al lotto n.1

Il bene risulta identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 12, Qualità uliveto.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo paesaggistico (D.L.42/2004); - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 3 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano.

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 640, forma pressoché regolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in prossimità alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 21, Qualità uliveto

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica allegato alla presente rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 4 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano.

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 1310, forma irregolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in prossimità alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 236, Qualità uliveto.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 5 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano.

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 498, forma irregolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, con accesso diretto dalla viabilità pubblica ed adiacente alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1.

All'interno dell'appezzamento di terreno in oggetto si rilava la presenza di serbatoi Gpl interrato, a servizio del fabbricato di cui al bene n.1.

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 241, Qualità uliveto.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n. 89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 6 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano.

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq.11890, forma irregolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in prossimità alla viabilità pubblica ed adiacente alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 176, Qualità uliveto. L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 7 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 11620, forma irregolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in prossimità alla viabilità pubblica ed adiacente alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1.

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 238, Qualità uliveto. L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 8 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 710, forma pressoché regolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in adiacenza alla viabilità pubblica ed alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1. Si rileva l'accesso diretto, con passaggio pedonale e carrabile, direttamente dalla prospiciente strada provinciale.

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 11, Qualità uliveto

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1).

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo paesaggistico (D.L.42/2004); - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Bene N° 9 - Terreno ubicato a Serravalle Pistoiese (PT) - Via Provinciale Montalbano

Diritti di piena proprietà (1/1) di Terreno agricolo di superficie catastale mq. 480, forma pressoché regolare, giacitura in pendio, attualmente non custodito, posto in prossimità alla viabilità pubblica ed adiacente alla corte pertinenziale del fabbricato di cui al bene n.1

Identificato al catasto Terreni del Comune di Serravalle Pistoiese al Fg. 47, Part. 42, Qualità uliveto.

L'immobile viene posto in vendita per il diritto di Proprietà (1/1)

Destinazione urbanistica: Il bene immobile in oggetto ricade in zona classificata come da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Serravalle Pistoiese (PT) in data 19/12/2024 con n.89/2024.

Il bene immobile in oggetto ricade altresì in area interessata dai seguenti vincoli: - vincolo idrogeologico (R.D.n.3267/1923).

Corrispondenza catastale: Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente.

Regolarità Edilizia: L'immobile risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5[^] comma, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dell'art. 40, 6[^] comma, della Legge 28 febbraio 1985 n. 47. Eventuali abusi urbanistici dovranno essere regolarizzati a cura e spese dell'aggiudicatario, ove le normative di tempo in tempo vigenti lo consentano; in difetto l'immobile dovrà essere rimesso in pristino, sempre a spese dell'aggiudicatario.

Disponibilità dei beni: libero.

Prezzo base: € 55.000,00 (Euro cinquantacinquemila),

Offerta minima: € 41.250,00 (Euro quarantunomiladuecentocinquanta/00), pari al 75% del prezzo base.

Cauzione: pari al 10% del prezzo offerto.

Rilancio minimo di gara: € 1.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

*** **

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documentazione", sottosezione "portale delle vendite pubbliche (PVP) e Banca dati aste giudiziarie (BDAG)".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sottoindicate, entro le ore 12,00 del giorno 01.07.2026 (antecedente a quello della udienza di vendita), inviandole

all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia .

L'offerta di acquisto da trasmettere all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it) deve essere contenuta in file avente l'estensione "zip.p7m".

L'offerta non sarà accettata dal sistema se il file fosse alterato, aperto oppure se avesse una diversa estensione. Il file con l'estensione "zip.p7m" è generato dal sistema e deve essere recuperato dal presentatore tramite link contenuto nella mail che il Portale vendite Pubbliche trasmette al presentatore ovvero, in alternativa, tramite i dati (URL e chiave unica di accesso) contenuti nella schermata "inserimento offerta" (vedi passo n.6 del manuale dell'utente).

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge, invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - da uno dei genitori, previa

ASTE GIUDIZIARIE®

autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite *posta elettronica certificata per la vendita telematica* - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- **l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata risultante dai pubblici elenchi o l'elezione di domicilio digitale speciale ex art. 3-bis, comma 4-quinquies del codice dell'amministrazione digitale di cui al D.Lgs 7.3.2005 n.85 oppure l'indirizzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;**
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") stilata sui moduli reperibili sul sito internet www.tribunale.pistoia.giustizia.it, salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di *casella di posta elettronica certificata*.

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di avvalersi della procedura di mutuo in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e meglio sotto precisato).

N.B.:

Le dichiarazioni ed i dati richiesti non previsti dal modulo ministeriale dovranno essere oggetto di separata dichiarazione da allegare telematicamente all'offerta.

L'indirizzo di posta elettronica certificata o il domicilio digitale speciale oppure l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica indicati nell'offerta saranno utilizzati dalla cancelleria e dal professionista delegato per effettuare tutte le comunicazioni alla parte aggiudicataria.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato alla Procedura Esecutiva Immobiliare n. 160/2024 R.E. al seguente IBAN IT83X0622013802000001002004, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 160/2024 R.G.E., lotto n. _____ [Indicare il lotto per il quale si intende depositare offerta], versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, accedendo all'area "Servizi > Pagamenti online tramite PagoPA - utenti non registrati > Bollo su documento" sul Portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo in formato xml scaricata dal Portale dei Servizi Telematici andrà allegata alla PEC con cui viene inviato il pacchetto dell'offerta generato tramite il modulo web ministeriale. La mancata allegazione della ricevuta telematica del pagamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta ma l'avvio delle procedure di recupero coattivo.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che **anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.**

Nell'ipotesi di presentazione di **più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

La gara avrà la durata di 6 (sei) giorni, dal 02 / 07 / 2026 al 08 / 07 / 2026, con termine alle ore 12:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 (dieci) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; qualora siano trascorsi dieci minuti dall'ultimo rilancio in assenza di offerte migliorative il bene sarà aggiudicato all'ultimo offerente.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

L'aggiudicatario dovrà depositare mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura il residuo prezzo (detratto l'importo già versato a titolo di cauzione), nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (termine non soggetto a sospensione feriale); nello stesso termine e con le medesime modalità l'aggiudicatario dovrà versare l'ammontare delle imposte di registro, ipotecarie e catastali, nella misura prevista dalla legge e poste a suo carico, unitamente alla quota di compenso spettante al professionista delegato ex art.2, comma settimo, D.M. 227/2015 (come indicatagli dallo stesso professionista).

Entro il termine per il versamento del saldo prezzo l'aggiudicatario dovrà rendere al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 D.Lgs 231/2007 (compilando l'autodichiarazione di cui al modello pubblicato sul sito web del Tribunale).

Se nel termine perentorio di cui sopra l'aggiudicatario non verserà il saldo prezzo e non renderà dichiarazione antiriciclaggio di cui sopra, il giudice dell'esecuzione, con apposito decreto, dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita. Se il prezzo al fine ricavato

dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 cpc).

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

*** **

Come previsto dall'art. 585 c. 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario. In tal caso, il versamento del saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 160/2024 R.E."; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Si rende noto che, in ossequio al provvedimento del Sig. Presidente della Sezione Civile del Tribunale di Pistoia, Dott. Raffaele D'Amora, del 06 Ottobre 2016, emesso con l'adesione del Sig. Presidente del Tribunale di Pistoia, Dott. Fabrizio Amato, l'emissione del decreto di trasferimento dell'immobile a favore dell'aggiudicatario avverrà successivamente alla stipula ed alla erogazione del finanziamento ipotecario, giusta il combinato disposto degli artt. 585 c. 3 cpc e 2822 c.c..

*** **

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art.41 comma 5 del D. Lgs. 1/9/93 n.385, ha facoltà di subentrare nel contratto di mutuo purché entro 15 (quindici) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, paghi al creditore fondiario le rate scadute, gli accessori e le spese; eventuali disguidi od omissioni nell'indicazione del calcolo da parte dell'istituto di credito o contestazioni del medesimo da parte dell'aggiudicatario non potranno essere addotte come giusta causa per il mancato versamento del prezzo e l'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento nel termine indicato nell'offerta oppure nel termine di 120 giorni all'esito della gara.

Ove l'aggiudicatario non intenda avvalersi della facoltà anzidetta dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma quarto, del D. Lgs. 1/9/93 n.385, corrispondere direttamente al creditore fondiario (sul conto di cui il creditore fondiario avrà fornito le coordinate bancarie al delegato prima della vendita) entro il termine di deposito del saldo prezzo, l'80% del saldo del prezzo di aggiudicazione fino alla concorrenza del credito del predetto istituto (per capitale, accessori e spese) ovvero il diverso importo che sarà quantificato dal professionista delegato (in ossequio alla ordinanza di vendita), versando il restante 20% (oltre all'importo per gli oneri fiscali e la quota di compenso del delegato ex art.2,

settimo comma, DM 227/2015) sul conto corrente bancario intestato alla Procedura. Del versamento effettuato direttamente in favore del creditore fondiario l'aggiudicatario dovrà fornire attestazione al professionista delegato.

*** **

Gli interessati all'acquisto possono visionare il compendio pignorato contattando il Custode, Is.Ve.G. s.r.l. di Firenze, con sede in Firenze, Borgo Albizi n. 26, www.isveg.it, con ufficio presso il Tribunale di Pistoia, via XXVII Aprile n. 14, piano 1, tel 0573-3571532, oppure 0573-3571525, mail [prenota.pt@isveg.it](mailto: prenota.pt@isveg.it), ovvero possono reperire ulteriori informazioni presso lo studio del professionista delegato, Avv. Giulia Melani, [giulia.melani@gmail.com](mailto: giulia.melani@gmail.com); via Dante Alighieri, 6 - Massa e Cozzile (PT) 0572 504740; via Bolognese, 55 - 50139 – Firenze tel. 055 49 47 87.

Si fa inoltre presente che presso il Tribunale e, in particolare, al Piano terra del Palazzo di Giustizia sito in via XXVII Aprile 14 è attivo uno SPORTELLO INFORMATIVO E DI ASSISTENZA PER LA PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE TELEMATICHE (tel. 0573/3571569) dedicato all'assistenza in loco per le fasi di registrazione all'area riservata della piattaforma di gestione della vendita telematica e per la compilazione dei documenti necessari per partecipare alla gara telematica, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 tutti i giorni non festivi (escluso il sabato), e presso cui potrà anche essere acquistato un kit di firma digitale, per coloro che non ne fossero in possesso.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. al tel. **0586/20141 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00.**

La partecipazione alla vendita implica:

- **la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;**
- **l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati;**
- **la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.**

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 del c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita, sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia e del regolamento sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

- pubblicazione tramite il sistema “Rete Aste Real Estate” dell’annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it; Bakeca.it e Subito.it;
- solo per i lotti con prezzo base a partire da € 200.000,00, pubblicazione dell’avviso di vendita telematica, dell’ordinanza e della relazione di stima (corredata di fotografie e planimetrie) sul sito Immobiliare.it, a cura della società Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A.;
- Invio di n.100 missive contenenti l’estratto dell’avviso di vendita.

Per il funzionamento della vendita telematica con modalità asincrona si rimanda al Regolamento per la partecipazione alle vendite immobiliari telematiche delegate del Tribunale di Pistoia - Sezione Esecuzioni Immobiliari, pubblicato sul sito del Tribunale nonché sul sito www.astegiudiziarie.it.

Massa e Cozzile (PT), 05/03/2026

Il Professionista Delegato
Avv. Giulia Melani